



# COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

Indirizzo: Borgata Pleyne 12020 Bellino Codice fiscale – Partita IVA 00534820048  
Tel 0175-95110 Fax 0175-956900 e-mail:comune.bellino@tiscali.it

## SERVIZIO AMMINISTRATIVO

### DETERMINAZIONE N. 47 del 30.06.2014

**OGGETTO: CORSO DI FORMAZIONE D.LGS N. 39/2013 "ANTICORRUZIONE" – ISCRIZIONE E-SEMINAR PROPOSTA DA FORUM ACADEMY SRL**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 04.04.2014 immediatamente eseguibile, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2014, il Bilancio Pluriennale 2014/2016 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 09.04.2014 avente ad oggetto: "Attribuzione di risorse ai responsabili dei Servizi - Provvedimenti" dichiarata immediatamente eseguibile, cui si fa espresso rinvio, con la quale, fra le altre, vengono assegnate somme al Servizio Tecnico;

Richiamata la propria precedente determinazione n. 30 del 10.04.2014 avente ad oggetto "Prenotazione impegno di spesa per forniture e servizi in economia e per lavori;

Premesso che:

- il Comune di Costigliole Saluzzo costituisce centrale di committenza per diversi Comuni della Valle Varaita, ed ha già avviato, con proficui risultati, la propria attività;
- in tale contesto, il Comune di Bellino e il Comune di Valmala, entrambi aderenti alla centrale di committenza, hanno proposto la gestione comune della formazione riguardante le disposizioni c.d. "anticorruzione" (legge 213/2012, D.Lgs. N. 39/2013);
- l'opportunità è costituita dalla partecipazione all'e-seminar proposto da Forum Academy srl, Verona, con relatori Marco Rossi e Giuseppe Panassidi, e con un costo contenuto (euro 148,00), a fronte di quattro lezioni mediante dispense on line;
- la formazione in materia è obbligatoria e dunque non contenuta nei limiti finanziari previsti dalle disposizioni vigenti (cfr. Corte dei Conti, Emilia Romagna, n. 276 del 20.11.2013; Friuli Venezia Giulia, n. 106/2012; Lombardia, n. 116/2011);
- si è infatti in presenza di una attività obbligatoria; ad ulteriore sostegno di questo principio viene ricordato che, per come previsto "nell'allegato 1 al Piano nazionale anticorruzione, per cui "la formazione riveste un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione". Infatti si riduce il rischio che l'illecito sia commesso inconsapevolmente; si crea una omogenea base di conoscenze, che è presupposto indispensabile per rendere operativo una coerente programmazione di rotazione del personale e per la creazione di specifiche competenze nelle aree

operative a più alto rischio corruttivo; si diffondono buone pratiche amministrative ed orientamenti giurisprudenziali su vari aspetti dell'esercizio della funzione amministrativa; si diffondono valori etici, con insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati". Ad ulteriore e definitiva indicazione, la Corte dei Conti ricorda espressamente che il comma 8 della legge anticorruzione prevede la irrogazione di sanzioni in capo al responsabile anticorruzione in termini di maturazione di responsabilità dirigenziale. Ed il successivo comma 12 aggiunge che "nell'ipotesi di un reato di corruzione commesso da personale dell'amministrazione e accertato con sentenza passata in giudicato, si configura, per il responsabile anticorruzione, un'ipotesi di responsabilità dirigenziale e disciplinare nonché per danno erariale e all'immagine dell'ente di appartenenza, salvo la prova dell'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e la previsione degli obblighi di formazione specifica e generale, nonché di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano". Richiamando le indicazioni della Civit, la Corte dei Conti specifica che "il necessario oggetto dell'azione formativa si articola in: 1) un livello generale, per tutti i dipendenti, afferente l'aggiornamento delle competenze, i temi dell'etica e della legalità e i codici di comportamento; 2) un livello specifico, per il responsabile anticorruzione, i componenti degli organismi di controllo, i dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio, che affinisce temi settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione". Sulla base di queste considerazioni la Corte dei Conti trae la seguente conclusione: "il Comune potrà legittimamente derogare, per l'attività formativa di cui al quesito (nda anticorruzione) e con l'avvertenza di cui al punto precedente, al tetto di spesa definito dall'art.6, comma 13 del D.L. 78/2010, con l'ulteriore avvertenza, peraltro, che le iniziative formative devono tenere conto anche del possibile contributo degli operatori interni, inseriti come docenti nell'ambito di percorsi di aggiornamento e formativi in house" (da Piano Nazionale Anticorruzione)";

Ritenuto di disporre detta sessione formativa;

Richiamati i vigenti Regolamenti di contabilità e di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Attestata la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa mediante apposito parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174;

Acquisito il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 147 bis soprarichiamato;

Visto, infine, il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 ed in particolare l'art. 184;

## **D E T E R M I N A**

- di disporre l'iscrizione all'e-seminar di cui in premessa, del partecipante centrale di committenza facente capo al Comune di Costigliole Saluzzo, con i Comuni di Bellino e Valmala, dando atto che mediante l'acquisizione delle dispense saranno possibili i contributi dell'operatore della Centra di Committenza destinatario della stessa, e a favore del Comune di Bellino e del Comune di Valmala interessati dalla formazione stessa;

- di dare atto che la spesa complessiva di € 148,00 verrà ripartita tra i tre enti aderenti e impegnare, pertanto, la somma di € 49,33 al codice 1.02.08.03 Cap. 81 "Spese Uffici – prestazione di servizi" del Bilancio 2014 che presenta la sufficiente disponibilità;
- Di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
BRUN Laura



*Laura Brun*

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

Attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

Bellino, li 30.06.2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
BRUN Laura

*Laura Brun*

**UFFICIO RAGIONERIA**

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000.

Bellino, li 30.06.2014

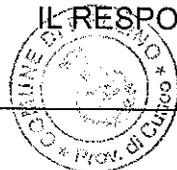


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
GALLIAN Alfredo

*Alfredo Gallian*

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

Bellino, li 30.06.2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
GALLIAN Alfredo

*Alfredo Gallian*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data 11 LUG, 2014 e per quindici giorni consecutivi.

Bellino, li 11 LUG, 2014



MESSO COMUNALE  
MARTIN Bernardo

*Bernardo Martin*